



Bruxelles, 8.7.2021
COM(2021) 398 final

2021/0216 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

**relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e
la resilienza di Cipro**

{SWD(2021) 196 final}

Proposta di

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza di Cipro

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza¹, in particolare l'articolo 20,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) La pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto dirompente sull'economia di Cipro, esacerbando le sfide preesistenti. A fronte di un prodotto interno lordo pro capite (PIL pro capite) pari all'81 % della media dell'Unione nel 2019, il PIL reale di Cipro è diminuito secondo le previsioni di primavera 2021 della Commissione del 5,1 % nel 2020 e diminuirà complessivamente del 2,1 % nel periodo 2020-2021. Gli aspetti di più lungo periodo con un impatto sui risultati economici a medio termine comprendono un modello di crescita fondato su un numero relativamente limitato di fonti di crescita ed elevati stock di debito privato, pubblico ed estero con vulnerabilità nel settore finanziario.
- (2) Il 9 luglio 2019 e il 20 luglio 2020, nel contesto delle raccomandazioni rivolte a Cipro nell'ambito del semestre europeo, il Consiglio ha raccomandato quanto segue. In particolare, il Consiglio ha raccomandato di affrontare efficacemente la pandemia, sostenere l'economia e la conseguente ripresa. Il Consiglio ha raccomandato a Cipro di perseguire, quando le condizioni economiche lo consentiranno, politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare la sostenibilità del debito, incrementando nel contempo gli investimenti. Il Consiglio ha inoltre raccomandato di rafforzare la resilienza e la capacità del sistema sanitario per garantire servizi di qualità e a prezzi accessibili, anche migliorando le condizioni di lavoro degli operatori sanitari, e di assicurare che il sistema sanitario nazionale diventi operativo nel 2020, come previsto, preservandone nel contempo la sostenibilità a lungo termine. Il Consiglio ha altresì raccomandato a Cipro di fornire un reddito sostitutivo adeguato e un accesso alla protezione sociale per tutti, di rafforzare i servizi pubblici per l'impiego, consolidare la sensibilizzazione e il sostegno all'attivazione per

¹ GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17.

i giovani, promuovere modalità di lavoro flessibili, migliorare la pertinenza dell'istruzione e della formazione per il mercato del lavoro, realizzare la riforma del sistema di istruzione e formazione, compresa la valutazione degli insegnanti, e aumentare l'impegno dei datori di lavoro e la partecipazione all'istruzione e alla formazione professionale, nonché l'accesso a servizi di educazione e cura della prima infanzia a costi sostenibili. Il Consiglio ha inoltre raccomandato a Cipro di garantire un accesso adeguato ai finanziamenti e alla liquidità, in particolare per le piccole e medie imprese, di adottare una legislazione volta a semplificare le procedure a carico degli investitori strategici per ottenere i permessi e le licenze necessari, di riprendere l'attuazione dei progetti di privatizzazione e di anticipare progetti di investimento pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica e concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia, sulla gestione dei rifiuti e delle acque, sui trasporti sostenibili, sulla digitalizzazione e sulla ricerca e innovazione. Inoltre a Cipro è stato rivolto l'invito a intensificare le azioni intese ad affrontare le caratteristiche del sistema fiscale che facilitano la pianificazione fiscale aggressiva da parte di persone fisiche e multinazionali, in particolare mediante i pagamenti in uscita. A Cipro è stato anche consigliato di migliorare l'efficienza e la qualità, inclusa la digitalizzazione, i) del sistema giudiziario, compreso il funzionamento della giustizia amministrativa e la revisione delle procedure civili, e l'incremento della specializzazione dei tribunali e ii) del settore pubblico, compreso il funzionamento della pubblica amministrazione e delle amministrazioni locali e la governance degli enti statali, nonché di adottare misure per rafforzare l'esecuzione giuridica dei crediti e garantire sistemi affidabili, sicuri e rapidi per il rilascio e il trasferimento di titoli di proprietà e di diritti immobiliari. A Cipro è stato altresì rivolto l'invito ad agevolare la riduzione dei crediti deteriorati, anche istituendo un'efficace struttura di governance della società di gestione del patrimonio pubblico, adottando misure per migliorare la disciplina dei pagamenti e rafforzando la vigilanza sulle società che acquistano crediti, nonché nel settore finanziario non bancario, anche integrando pienamente le autorità di vigilanza dei fondi pensione e assicurativi. Infine, a Cipro è stato rivolto l'invito ad accelerare le riforme anticorruzione, a salvaguardare l'indipendenza delle procure e a rafforzare la capacità delle autorità di contrasto. Dopo aver valutato i progressi compiuti nell'attuazione di tali raccomandazioni specifiche per paese all'atto della presentazione del piano per la ripresa e la resilienza, la Commissione ritiene che sia stata pienamente attuata la raccomandazione sull'adozione di tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia, sostenere l'economia e accompagnare la conseguente ripresa.

- (3) Il 2 giugno 2021 la Commissione ha pubblicato un esame approfondito per Cipro a norma dell'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1176/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio². L'analisi ha portato la Commissione a concludere che Cipro presenta squilibri macroeconomici eccessivi, in particolare legati a elevati stock di debito estero, pubblico e privato e al volume ancora rilevante di crediti deteriorati, unitamente a un consistente disavanzo delle partite correnti.
- (4) [Nella sua raccomandazione sulla politica economica della zona euro il Consiglio ha raccomandato agli Stati membri della zona euro di adottare, anche attraverso i

² Regolamento (UE) n. 1176/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici (GU L 306 del 23.11.2011, pag. 25).

rispettivi piani per la ripresa e la resilienza, provvedimenti finalizzati tra l'altro a garantire un orientamento politico a sostegno della ripresa e a migliorare ulteriormente la convergenza, la resilienza e la crescita sostenibile e inclusiva. Nella suddetta raccomandazione il Consiglio ha raccomandato inoltre di rafforzare i quadri istituzionali nazionali, garantire la stabilità macrofinanziaria, completare l'UEM e rafforzare il ruolo internazionale dell'euro.] [Se la raccomandazione del Consiglio non è stata adottata al momento dell'adozione della decisione di esecuzione, si prega di eliminare il considerando.]

- (5) Il 17 maggio 2021, in esito a un processo di consultazione, condotto conformemente al quadro giuridico nazionale, delle autorità locali, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile, delle organizzazioni giovanili e di altri portatori di interessi, Cipro ha presentato alla Commissione il suo piano nazionale per la ripresa e la resilienza (nel seguito "il piano") a norma dell'articolo 18, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241 (nel seguito "il regolamento"). Il fatto che i piani per la ripresa e la resilienza emanino dagli Stati membri è alla base della loro attuazione efficace, del loro impatto duraturo a livello nazionale e della loro credibilità a livello europeo. A norma dell'articolo 19 del regolamento, la Commissione ha valutato la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del piano, conformemente agli orientamenti per la valutazione di cui all'allegato V del regolamento.
- (6) I piani per la ripresa e la resilienza dovrebbero perseguire gli obiettivi generali del dispositivo per la ripresa e la resilienza istituito dal regolamento (UE) 2021/241 e dello strumento dell'UE per la ripresa istituito dal regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio³ al fine di sostenere la ripresa dopo la crisi COVID-19. Detti piani dovrebbero promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione contribuendo ai sei pilastri di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/241.
- (7) L'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri costituirà uno sforzo coordinato di investimenti e riforme in tutta l'Unione. Tramite l'attuazione coordinata e simultanea delle riforme e degli investimenti in questione e la realizzazione di progetti transfrontalieri, tali riforme e investimenti si rafforzeranno reciprocamente e genereranno ricadute positive in tutta l'Unione. Di conseguenza, circa un terzo dell'impatto del dispositivo sulla crescita e sulla creazione di posti di lavoro degli Stati membri deriverà dalle ricadute provenienti da altri Stati membri.

Risposta equilibrata che contribuisce ai sei pilastri

- (8) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera a), e all'allegato V, sezione 2.1, del regolamento, il piano rappresenta in ampia misura (rating A) una risposta globale e adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale, in quanto contribuisce in modo adeguato a tutti e sei i pilastri di cui all'articolo 3 del regolamento, tenendo conto delle sfide specifiche e della dotazione finanziaria dello Stato membro interessato.
- (9) Il piano consiste in un'ampia ed equilibrata gamma di riforme e investimenti che sostiene la risposta alle principali sfide strategiche della società e dell'economia di Cipro, e allo stesso tempo rappresenta una risposta adeguata all'impatto della

³ Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa all'economia dopo la crisi COVID-19 (GU L 433I del 22.12.2020, pag. 23).

pandemia di COVID-19. Il piano è articolato attorno all'obiettivo generale di rafforzare la resilienza dell'economia e il potenziale di crescita e benessere sostenibile a lungo termine del paese sul piano economico, sociale e ambientale. Il piano si concentra su cinque assi strategici prioritari: salute e protezione civile; transizione verso l'economia verde; resilienza e competitività dell'economia; trasformazione digitale; mercato del lavoro, protezione sociale, istruzione e capitale umano. Il piano spiega chiaramente il modo in cui ciascun asse strategico contribuisce ai sei pilastri di cui all'articolo 3 del regolamento. Ciò contribuisce a garantire che ciascun pilastro sia trattato in modo globale e coerente.

- (10) Il piano intende contribuire ad affrontare le principali sfide legate alla transizione verde, tra cui le elevate emissioni di gas a effetto serra, le lacune nella gestione delle acque e dei rifiuti, la necessità di salvaguardare la biodiversità e la fauna selvatica. Le misure in questo ambito comprendono l'introduzione della fiscalità ecologica, una riforma del mercato dell'energia elettrica accompagnata dall'agevolazione della diffusione delle energie rinnovabili, le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica del parco immobiliare, l'ecologizzazione dei veicoli circolanti, la protezione contro gli incendi boschivi, la protezione dell'ecosistema marino e la gestione intelligente delle risorse idriche. Il piano contiene inoltre misure volte a contribuire alla trasformazione digitale, con particolare attenzione alla connettività e alle soluzioni di e-government, e che integrano gli aspetti relativi alla digitalizzazione nelle misure relative ad altri campi, ad esempio nella riforma della giustizia, della sanità e dei sistemi di istruzione e formazione. La digitalizzazione delle imprese, in particolare delle piccole e medie imprese, è sostenuta tramite misure dirette volte ad aumentarne la produttività e la competitività. Si prevede che la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva sia promossa da misure che migliorano l'accesso delle imprese ai finanziamenti, da riforme e investimenti mirati nel campo della ricerca e dell'innovazione, da una riforma dell'istruzione che contribuisca ad affrontare sia la qualità dei risultati scolastici che la necessità di ridurre i divari socioeconomici, nonché dal sostegno a un mix energetico più pulito e alla riduzione dell'impronta di carbonio dell'economia secondo modalità eque e inclusive. Contestualmente, una componente dedicata alla stabilità finanziaria e di bilancio mira a rafforzare la solidità del settore bancario, a migliorare il funzionamento del regime in materia di insolvenza e a prevenire un elevato debito privato, unitamente a un sistema fiscale più efficace ed equo, migliorando in tal modo la resilienza dell'economia. Il piano contribuisce inoltre ad affrontare le sfide dell'economia cipriota per quanto riguarda la competitività, la produttività e la necessità di diversificare il modello di crescita, tramite riforme e investimenti nel settore agroalimentare, nell'industria manifatturiera leggera, nel turismo sostenibile e nell'economia circolare.
- (11) Il piano contribuisce a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale e la convergenza di Cipro con l'Unione attraverso misure volte a migliorare l'accessibilità, la resilienza e la qualità del sistema sanitario e di assistenza a lungo termine, a rinnovare le infrastrutture sociali, a lottare contro la povertà energetica, a rendere più equo l'accesso alle infrastrutture digitali e a rafforzare l'occupazione e il sostegno sociale ai gruppi più vulnerabili. Alcune di queste misure dovrebbero produrre benefici anche per la resilienza sanitaria, economica, sociale e istituzionale e dovrebbero operare in sinergia con altre riforme e investimenti mirati, come ad esempio colmare le lacune nel sistema di protezione sociale, ridurre gli squilibri tra domanda e offerta di competenze sul mercato del lavoro tramite iniziative e orientamenti finalizzati al miglioramento del livello di competenze e alla

riqualificazione, modernizzare e digitalizzare la pubblica amministrazione e i servizi pubblici, comprese le scuole e le istituzioni sanitarie. All'interno del piano occupano un posto di rilievo anche le politiche per la prossima generazione, l'infanzia e la gioventù, riguardanti la modernizzazione e il potenziamento del sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli, un'educazione e cura della prima infanzia più accessibili, una maggiore sensibilizzazione dei giovani che non hanno un lavoro né seguono un percorso scolastico o formativo e il sostegno a tutti i livelli allo sviluppo di competenze pertinenti per la transizione digitale e la transizione verde.

Affrontare tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese

- (12) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera b), e all'allegato V, sezione 2.2, del regolamento, il piano è in grado di contribuire ad affrontare in modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide (rating A) individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese, compresi gli aspetti di bilancio, e nelle raccomandazioni a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 1176/2011 rivolte a Cipro, o le sfide individuate in altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nell'ambito del semestre europeo.
- (13) Il piano comprende una vasta serie di riforme e investimenti che si rafforzano a vicenda e che contribuiscono ad affrontare in modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide economiche e sociali delineate nelle raccomandazioni specifiche per paese che il Consiglio ha rivolto a Cipro nell'ambito del semestre europeo nel 2019 e nel 2020. Affrontando le sfide summenzionate, il piano dovrebbe contribuirà anche a correggere gli squilibri macroeconomici eccessivi⁴ che Cipro sta registrando, con particolare riferimento agli elevati stock di debito estero, pubblico e privato e al volume ancora rilevante di crediti deteriorati, unitamente a un consistente disavanzo delle partite correnti.
- (14) L'espansione delle reti ad altissima capacità nelle zone scarsamente servite e lo sviluppo di un cablaggio "pronto per il Gigabit" sono in grado di migliorare la connettività ad Internet a Cipro e di promuoverne la diffusione. La digitalizzazione dei servizi della pubblica amministrazione e l'introduzione della giustizia elettronica, della sanità elettronica e delle città intelligenti contribuiranno alla transizione digitale. Inoltre il piano è in grado di migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione rafforzando il ruolo strategico del dipartimento del personale e la capacità delle amministrazioni dei ministeri competenti di attuare meglio le politiche della pubblica amministrazione e le funzioni relative alle risorse umane, introducendo un nuovo quadro per coprire i posti vacanti nel settore pubblico e per la valutazione delle prestazioni dei dipendenti. L'introduzione di un nuovo quadro giuridico per le amministrazioni locali ne migliorerà il funzionamento. Inoltre l'istituzione di un'autorità anticorruzione aiuterà a combattere la corruzione in modo più efficace, e ciò dovrebbe contribuire anche a prevenire, individuare e correggere le irregolarità nell'uso dei fondi pubblici. Il piano comprende misure intese ad affrontare le caratteristiche del sistema fiscale cipriota che facilitano la pianificazione fiscale

⁴ Questi squilibri macroeconomici si riferiscono alle raccomandazioni formulate a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 1176/2011 nel 2019 e nel 2020.

aggressiva, in particolare da parte delle multinazionali, compresa l'introduzione di ritenute alla fonte sui pagamenti in uscita di dividendi, royalties e interessi.

- (15) L'istituzione di un sistema nazionale di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati e l'aggiornamento dei programmi di istruzione delle scuole secondarie per migliorare l'alfabetizzazione digitale, le competenze trasversali e quelle imprenditoriali, unitamente a diversi programmi di formazione volti a migliorare le competenze digitali, verdi, blu e imprenditoriali nei diversi gruppi della popolazione, sono in grado di migliorare la qualità e l'aderenza dell'istruzione e della formazione al mercato del lavoro. Inoltre la digitalizzazione del sistema di incentivi all'assunzione e lo sviluppo di un sistema di gestione delle prestazioni per i servizi pubblici per l'impiego miglioreranno l'efficienza delle attività e la qualità dei servizi. L'offerta di consulenza e orientamento nonché il regime di incentivi all'assunzione di giovani che non hanno un lavoro né seguono un percorso scolastico o formativo sono in grado di rafforzare la sensibilizzazione e il sostegno all'attivazione per i giovani. Il sistema di istruzione e formazione sarà migliorato da un nuovo sistema di valutazione degli insegnanti e delle scuole, dall'attuazione di un piano d'azione nazionale che affronta gli squilibri tra domanda e offerta di competenze, dall'estensione dell'istruzione pre-primaria obbligatoria gratuita a partire dai quattro anni di età e dalla creazione di due scuole tecniche modello che rafforzano ulteriormente l'istruzione e la formazione professionale. Inoltre gli investimenti nel settore dell'educazione e della cura della prima infanzia e l'adozione di una strategia e di un piano d'azione nazionali sono in grado di migliorare la qualità e l'accessibilità economica di tali servizi. Il piano prevede anche una legge per disciplinare modalità di lavoro flessibili sotto forma di telelavoro e l'estensione della protezione sociale ai lavoratori autonomi e a quelli impiegati in nuove forme di occupazione, in linea con le pertinenti raccomandazioni specifiche per paese. L'attuazione del piano rafforzerà la capacità, la qualità e la resilienza del sistema sanitario e del sistema di protezione civile tramite misure volte a migliorare le attrezzature e a istituire sistemi informatici dedicati, oltre a promuovere gli investimenti nei sistemi di comunicazione e nella sanità elettronica. Sono previsti, inoltre, l'ampliamento e la costruzione di unità aggiuntive di cure specializzate.
- (16) L'istituzione di un'agenzia nazionale di promozione e l'introduzione di regimi e programmi di finanziamento miglioreranno l'accesso ai finanziamenti e alla liquidità, in particolare per le piccole e medie imprese. I regimi di sovvenzione per la ricerca e l'innovazione e l'istituzione di un ufficio centrale per il trasferimento delle conoscenze faranno aumentare gli investimenti nella ricerca e nell'innovazione.
- (17) Il piano contiene misure in grado di contribuire alla transizione verde. Il piano promuove la produzione e l'uso puliti ed efficienti dell'energia attraverso varie misure, tra cui la fiscalità ecologica, l'apertura del mercato dell'energia elettrica, il sostegno agli investimenti verdi e i progetti di ristrutturazione del parco immobiliare e di altre infrastrutture. Il piano comprende anche misure volte a rafforzare la protezione contro gli incendi boschivi e la protezione dell'ecosistema marino. Le misure connesse alla gestione dei rifiuti e delle acque mirano a ridurre le perdite idriche e a migliorare le infrastrutture esistenti e la gestione delle risorse idriche. Inoltre, per promuovere trasporti sostenibili sono previsti investimenti nei veicoli a basse o a zero emissioni e nella digitalizzazione del settore dei trasporti.
- (18) Il piano mira a ridurre i rischi nel settore bancario connessi ai crediti deteriorati ereditati dal passato tramite un piano d'azione specifico e misure volte a migliorare l'ambiente di lavoro per gli acquirenti e i gestori di crediti. Per quanto riguarda il

debito privato elevato e la disciplina dei pagamenti, il piano propone un migliore monitoraggio dei debiti, miglioramenti del funzionamento del regime in materia di insolvenza e una strategia per combattere l'analfabetismo finanziario. Si prevede di migliorare la vigilanza sui settori dei fondi pensione e assicurativo tramite l'aumento delle risorse umane disponibili e il miglioramento degli strumenti di vigilanza disponibili.

- (19) Le raccomandazioni relative alla risposta immediata della politica di bilancio alla pandemia possono essere considerate al di fuori dell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza di Cipro, sebbene Cipro abbia in generale risposto in modo adeguato e sufficiente alla necessità immediata di sostenere l'economia con strumenti di bilancio nel 2020 e nel 2021, in linea con le disposizioni della clausola di salvaguardia generale.

Contributo al potenziale di crescita, alla creazione di posti di lavoro e alla resilienza economica, sociale e istituzionale

- (20) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera c), e all'allegato V, sezione 2.3, del regolamento, il piano è in grado di esercitare un elevato impatto (rating A) sul rafforzamento del potenziale di crescita, della creazione di posti di lavoro e della resilienza economica, sociale e istituzionale dello Stato membro, contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, anche tramite la promozione di politiche per l'infanzia e la gioventù, e di attenuare l'impatto economico e sociale della crisi COVID-19, migliorando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale e la convergenza all'interno dell'Unione.
- (21) Dalle simulazioni dei servizi della Commissione si evince che il piano è potenzialmente in grado di aumentare il PIL di Cipro in misura compresa tra l'1,1 % e l'1,8 % entro il 2026⁵. Il piano comprende un ampio ventaglio di investimenti in capitale fisico e umano e riforme che contribuiranno alla crescita economica e all'aumento dell'occupazione. Il piano mira ad accelerare la ripresa economica a Cipro e a gettare le basi per un modello di crescita sostenibile a lungo termine. Tramite il miglioramento del potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e l'aumento della resilienza economica, sociale e istituzionale, le misure incluse nel piano sono in grado di ridurre la vulnerabilità del paese agli shock. Il piano è inoltre in grado di contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, anche attraverso la promozione di politiche che creino pari opportunità per tutti i bambini e ragazzi e aumentino l'occupazione giovanile, e di aiutare Cipro a diventare una società inclusiva con un buon accesso all'assistenza sanitaria e un'economia produttiva e sostenibile.
- (22) Il piano cipriota affronta le sfide dell'occupazione, dell'istruzione e delle competenze e le sfide sociali pertinenti per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali. Per promuovere le pari opportunità e l'accesso al mercato del lavoro, il piano propone riforme volte a migliorare le competenze digitali e verdi, a modernizzare il sistema di valutazione degli insegnanti e delle scuole e ad affrontare gli squilibri generali tra domanda e offerta di competenze. Sono inoltre previsti investimenti per migliorare l'istruzione e la formazione professionale e fornire sostegno all'attivazione per i

⁵ Tali simulazioni rispecchiano l'effetto generale di Next Generation EU (NGEU), che comprende anche finanziamenti per ReactEU e un aumento dei finanziamenti per Orizzonte Europa, InvestEU, il Fondo per una transizione giusta (JTF), lo sviluppo rurale e RescEU. Le simulazioni non includono il possibile effetto positivo delle riforme strutturali, che può essere sostanziale.

giovani, a complemento delle azioni del Fondo sociale europeo Plus. Per migliorare le dinamiche del mercato del lavoro e le condizioni lavorative, Cipro ha proposto una serie di misure, anche legislative, per accrescere la disponibilità di modalità di lavoro flessibili. Il piano adotta un approccio integrato ai servizi e alle politiche del mercato del lavoro, quali i servizi pubblici per l'impiego e le politiche attive del mercato del lavoro, in linea con la raccomandazione della Commissione relativa a un sostegno attivo ed efficace all'occupazione⁶. Il principale gruppo di destinatari è costituito dai giovani e il piano comprende un incentivo mirato all'assunzione associato alla formazione. Per migliorare la protezione e l'inclusione sociale, il piano propone misure a sostegno della deistituzionalizzazione e dei servizi di assistenza a lungo termine.

- (23) Il piano presenta una serie completa di misure per affrontare le sfide del mercato del lavoro e migliorare la coesione sociale. Tali misure comprendono riforme e investimenti nell'istruzione e nelle competenze, politiche di attivazione e servizi sociali, lotta alle disuguaglianze, modernizzazione del mercato del lavoro e aumento dell'inclusione sociale. Il piano presenta una mappatura dettagliata degli interventi selezionati per affrontare le vulnerabilità individuate dal quadro di valutazione della situazione sociale alla base del pilastro europeo dei diritti sociali.
- (24) Il piano contiene riforme della pubblica amministrazione volte a promuoverne la digitalizzazione, a ridurre l'onere amministrativo per i cittadini e le imprese e ad accelerare ulteriormente la pianificazione e l'approvazione dei progetti di investimento pubblico. Tali misure sono in grado di rendere il clima imprenditoriale più favorevole agli investimenti nel lungo periodo e l'economia più competitiva garantendo servizi pubblici digitali efficienti e consentendo effetti duraturi di incremento della produttività.

Non arrecare danni significativi

- (25) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d), e all'allegato V, sezione 2.4, del regolamento, il piano è in grado di assicurare che nessuna misura (rating A) per l'attuazione delle riforme e degli investimenti in esso inclusa arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio⁷ (principio "non arrecare un danno significativo").
- (26) Per ciascuna misura, il piano per la ripresa e la resilienza di Cipro è in grado di garantire che non vengano arrecati danni significativi ad alcuno dei sei obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, ovvero la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine, l'economia circolare, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Cipro ha fornito giustificazioni conformemente agli orientamenti tecnici della Commissione europea sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

⁶ Raccomandazione (UE) 2021/402 della Commissione, del 4 marzo 2021, relativa a un sostegno attivo ed efficace all'occupazione (EASE) in seguito alla crisi COVID-19 (GU L 80 dell'8.3.2021).

⁷ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

- (27) Per alcune misure per le quali dovrebbero essere necessari inviti a presentare proposte o inviti a manifestare interesse ai fini della selezione di progetti specifici in futuro, il principio "non arrecare un danno significativo" dovrebbe essere rispettato garantendo, mediante traguardi appropriati associati a tali misure, che i capitoli d'onere degli inviti a presentare proposte o degli inviti a manifestare interesse contengano criteri di esclusione per impedire la selezione di attività che potrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali.

Contributo alla transizione verde, compresa la biodiversità

- (28) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera e), e all'allegato V, sezione 2.5, del regolamento, il piano prevede provvedimenti che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione verde, compresa la biodiversità, o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi climatici rappresentano un importo pari al 41 % della dotazione totale del piano, calcolato conformemente alla metodologia di cui all'allegato VI del regolamento. A norma dell'articolo 17 del regolamento, il piano è coerente con le informazioni contenute nel piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030.
- (29) In termini di contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione relativi al clima e all'energia per il 2030, l'attuazione del piano contribuirà ad affrontare alcune delle principali sfide strategiche individuate nelle raccomandazioni della Commissione in merito al piano nazionale cipriota per l'energia e il clima. Il piano comprende riforme relative all'introduzione della fiscalità ecologica, alla liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, all'agevolazione delle ristrutturazioni energetiche degli edifici e all'accelerazione della mobilità elettrica. Il piano comprende inoltre un'ampia gamma di investimenti nell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili destinati alle famiglie, alle imprese, ai comuni, al settore pubblico in generale e alle organizzazioni non governative. Il piano comprende investimenti relativi all'introduzione generalizzata dei contatori intelligenti, nonché al progetto "Interconnettore EuroAsia", che dovrebbe contribuire alla produzione di elettricità a partire da fonti più pulite, in particolare le energie rinnovabili. Il piano promuove inoltre la sostituzione dei veicoli convenzionali con veicoli a basse o a zero emissioni, l'uso di carburanti e mezzi di trasporto alternativi e più puliti nonché l'uso dei trasporti pubblici.
- (30) Il piano contribuirà altresì al conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia di politica ambientale, con un forte accento sulla gestione delle risorse idriche e sull'economia circolare. Il piano comprende una riforma della gestione delle risorse idriche nonché una serie di investimenti interconnessi e che si rafforzano a vicenda, volti a modernizzare e a rendere più sostenibile la gestione delle risorse idriche. Il piano comprende anche misure finalizzate a rafforzare l'economia circolare nel settore turistico e in quello industriale, nonché ad aumentare le pratiche sostenibili di gestione dei rifiuti, compreso il riciclaggio. Il piano affronta inoltre le sfide poste dall'adattamento ai cambiamenti climatici tramite una serie di misure protettive e preventive nel campo della protezione contro gli incendi boschivi e le alluvioni. La conservazione della biodiversità è oggetto di una misura incentrata sulla protezione dell'ecosistema marino dai rischi.

Contributo alla transizione digitale

- (31) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera f), e all'allegato V, sezione 2.6, del regolamento, il piano prevede provvedimenti che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione digitale o ad affrontare le sfide che ne conseguono.

Le misure a sostegno degli obiettivi digitali rappresentano un importo pari al 23 % della dotazione totale del piano, calcolato conformemente alla metodologia di cui all'allegato VII del regolamento.

- (32) Con una quota significativa del bilancio complessivo e la preminenza degli aspetti digitali nella maggior parte delle sue componenti, il piano proposto da Cipro pone un forte accento sulla transizione digitale e sulle sfide che ne conseguono in tutti i settori.
- (33) Quasi ogni componente comprende misure che sostengono direttamente la transizione digitale o affrontano le sfide connesse. I contributi più importanti provengono dalle componenti dedicate all'infrastruttura di connettività e alla digitalizzazione del settore pubblico, seguite dalle tre componenti riguardanti la giustizia elettronica, la stabilità finanziaria e di bilancio e il sostegno alle competenze digitali. Pertanto le misure relative alla transizione digitale o volte ad affrontare le sfide che ne conseguono sono distribuite in tutto il piano. Esse contribuiranno alla trasformazione digitale di diversi settori economici e sociali, quali l'istruzione o il settore sanitario, e ad affrontare le sfide specifiche derivanti per il paese dalla transizione digitale.

Impatto duraturo

- (34) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera g), e all'allegato V, sezione 2.7, del regolamento, il piano è in grado di avere in ampia misura un impatto duraturo su Cipro (rating A).
- (35) Il piano presenta una serie di misure finalizzate a contribuire alla transizione digitale e ad affrontare il basso livello di servizi pubblici digitali. Le misure incluse sono in grado di garantire la copertura con la banda larga ad altissima capacità, fissa o senza fili, anche mobile, ossia 5G, per il 100 % della popolazione che vive in comunità organizzate, compresa la diffusione del 5G lungo i principali corridoi terrestri, e di consentire l'accesso universale e a prezzi abbordabili alla connettività Gigabit in tutte le zone urbane e rurali, compresa la connettività 5G. Il piano si prefigge inoltre di promuovere l'e-government con una serie di riforme e investimenti. I progetti digitali, quali la trasformazione digitale dei tribunali, le città intelligenti e la digitalizzazione del processo legislativo in combinazione con progetti volti a migliorare il sistema di gestione, la valutazione e l'assunzione del personale nella pubblica amministrazione e una riorganizzazione delle autorità locali, sono in grado di apportare un cambiamento strutturale e duraturo al funzionamento della pubblica amministrazione e del sistema giudiziario e ciò dovrebbe in ultima analisi migliorare il contesto imprenditoriale. L'istituzione di un'autorità indipendente incaricata di coordinare e sorvegliare le misure anticorruzione è un elemento chiave del piano relativo ai cambiamenti strutturali nelle istituzioni.
- (36) L'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel piano cipriota comporterà cambiamenti duraturi nel sistema di istruzione e formazione e nel mercato del lavoro. Il piano prevede importanti riforme del sistema di istruzione, quali l'introduzione di un nuovo sistema di valutazione degli insegnanti e delle scuole, l'estensione dell'istruzione pre-primaria obbligatoria gratuita e l'adeguamento dei programmi di istruzione superiore e secondaria alle esigenze del mercato del lavoro. Il piano prevede inoltre l'offerta di corsi di formazione per promuovere le competenze digitali degli studenti, dei lavoratori e dei disoccupati. Il piano prevede lo sviluppo di una strategia nazionale globale per affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze, nonché la preparazione di una strategia nazionale per l'educazione e la cura della prima infanzia. Si tratta di misure in grado di migliorare la qualità dell'istruzione e

della formazione per tutte le fasce di età e i risultati degli studenti nonché di migliorare i collegamenti tra il sistema di istruzione e il mercato del lavoro.

- (37) L'impatto duraturo del piano può essere rafforzato anche attraverso le sinergie tra il piano stesso e altri programmi finanziati dai fondi della politica di coesione, in particolare affrontando in maniera sostanziale le sfide territoriali e promuovendo uno sviluppo equilibrato.

Monitoraggio e attuazione

- (38) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera h), e all'allegato V, sezione 2.8, del regolamento, le modalità proposte nel piano al fine di garantirne un monitoraggio e un'attuazione efficaci, inclusi il calendario previsto, i traguardi e gli obiettivi e i relativi indicatori, sono adeguate (rating A).
- (39) Il comitato di monitoraggio, presieduto dal direttore generale della direzione generale per i programmi europei, il coordinamento e lo sviluppo (DG EPCD), e a cui partecipano i direttori generali dei ministeri e dei ministeri delegati coinvolti nel piano, è responsabile del monitoraggio centralizzato dei progressi compiuti nell'attuazione. La responsabilità generale del monitoraggio e dell'attuazione del piano è attribuita alla direzione per la ripresa e la resilienza presso la DG EPCD, che è l'autorità di coordinamento. Il suo ruolo consiste nel coordinare l'attuazione delle misure, certificare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, redigere le relazioni sui progressi compiuti e mantenere i contatti con la Commissione, anche per la presentazione delle richieste di pagamento a norma del regolamento. In questo ruolo è assistita da due organismi di monitoraggio specializzati che dovranno certificare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi per le misure del piano che richiedono contributi specializzati. L'attuazione dei vari investimenti e delle varie riforme del piano è di competenza degli organismi attuatori.
- (40) I traguardi e gli obiettivi del piano cipriota costituiscono un sistema adeguato per monitorare l'attuazione del piano. Essi sono sufficientemente chiari, realistici e completi per garantire che il loro conseguimento possa essere tracciato e verificato e gli indicatori proposti per tali traguardi e obiettivi sono pertinenti, accettabili e solidi. I traguardi e gli obiettivi sono pertinenti anche per le misure già completate che sono ammissibili a norma dell'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento. Il conseguimento soddisfacente di questi traguardi e obiettivi nel corso del tempo è necessario per giustificare una domanda di erogazione. I meccanismi di verifica, la raccolta dei dati e le responsabilità descritte dalle autorità cipriote appaiono sufficientemente solidi da giustificare in modo adeguato le domande di erogazione una volta che i traguardi e gli obiettivi siano stati valutati come conseguiti.
- (41) Gli Stati membri dovrebbero garantire che il sostegno finanziario nell'ambito del dispositivo sia comunicato e riconosciuto conformemente all'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241. Nell'ambito dello strumento di sostegno tecnico, gli Stati membri possono chiedere assistenza tecnica per l'attuazione dei rispettivi piani.

Costi

- (42) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera i), e all'allegato V, sezione 2.9, del regolamento, la giustificazione fornita nel piano in merito all'importo dei costi totali stimati dello stesso è in misura moderata (rating B) ragionevole e plausibile, è in linea con il principio dell'efficienza in termini di costi ed è commisurata all'impatto nazionale atteso a livello economico e sociale.

- (43) Per la maggior parte delle misure, sono state fornite informazioni sui costi piuttosto dettagliate e la metodologia è stata adeguatamente spiegata con calcoli facili da seguire e suffragati da elementi di prova. Le informazioni fornite indicano che i costi sarebbero in linea con la natura e il tipo delle riforme e degli investimenti previsti e ne suffragano quindi la plausibilità. Tuttavia, una piccola parte dei costi è stata considerata ragionevole e plausibile solo in misura moderata. Infine, il costo totale stimato del piano è in linea con il principio dell'efficienza sotto il profilo dei costi e commisurato all'impatto economico e sociale nazionale atteso.

Tutela degli interessi finanziari

- (44) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera j), e all'allegato V, sezione 2.10, del regolamento, le modalità proposte nel piano e le misure aggiuntive previste dalla presente decisione sono adeguate (rating A) al fine di prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi provenienti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, comprese le modalità volte a evitare la duplicazione dei finanziamenti da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione. Ciò non pregiudica l'applicazione di altri strumenti atti a promuovere e garantire il rispetto del diritto dell'UE, anche al fine di prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi e per tutelare le finanze dell'Unione in linea con il regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio⁸.
- (45) Il sistema di controllo e audit istituito da Cipro è concepito in modo coerente per soddisfare i requisiti del regolamento. In particolare, in attesa dello sviluppo di un apposito sistema informativo di monitoraggio per la gestione e il monitoraggio del piano in linea con l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento, dovrebbe essere istituito un adeguato sistema di archivi transitori. Un archivio transitorio o un sistema informativo dedicato di monitoraggio dovrebbe registrare e conservare i dati pertinenti relativi all'attuazione del piano, in particolare per quanto riguarda il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, i dati sui destinatari finali, sugli appaltatori e subappaltatori e sui titolari effettivi in linea con l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento. Conformemente all'articolo 20, paragrafo 5, lettera e), del regolamento, Cipro dovrebbe attuare l'archivio transitorio o il sistema informativo dedicato di monitoraggio con le funzionalità richieste per conformarsi all'articolo 22 del regolamento, dando conferma del completamento dell'attuazione contestualmente alla presentazione della prima richiesta di pagamento. Un audit specifico del sistema dovrebbe attestare il possesso delle funzionalità richieste in linea con l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento.
- (46) Il sistema di controllo interno si basa su solidi processi e strutture. I ruoli e le responsabilità degli attori incaricati dei controlli e degli audit sono chiari, le funzioni di controllo pertinenti sono adeguatamente separate e viene garantita l'indipendenza degli attori che effettuano gli audit. Gli attori responsabili dei controlli hanno la capacità giuridica e la capacità amministrativa di esercitare i loro ruoli e compiti previsti. Le procedure descritte nel piano relative ai controlli e agli audit sono entrate in vigore e le responsabilità degli organismi coinvolti sono state definite con decisione

⁸ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione (GU L 4331 del 22.12.2020, pag. 1).

del Consiglio dei ministri che approva il piano. Gli organismi di audit designati sono l'Ufficio di audit della Repubblica di Cipro e il servizio di audit interno della Repubblica di Cipro. Essi sono incaricati di svolgere audit ex post per verificare se gli organismi attuatori applicano procedure per prevenire, individuare e correggere la frode, la corruzione e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi erogati a norma del regolamento. Sono inoltre previste modalità di controllo a diversi livelli volte a evitare la duplicazione dei finanziamenti da parte di altri programmi dell'Unione nonché il rispetto delle norme applicabili.

Coerenza del piano

- (47) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera k), e all'allegato V, sezione 2.11, del regolamento, il piano prevede provvedimenti per l'attuazione di riforme e di progetti di investimento pubblico che rappresentano in ampia misura (rating A) azioni coerenti.
- (48) Le riforme e gli investimenti presentati nel piano cipriota sono complementari tra loro e si basano su un piano globale di crescita che ne garantisce la coerenza nel contribuire allo sviluppo economico intelligente, inclusivo e sostenibile in futuro. I cinque principali assi strategici del piano, "Sistema sanitario resiliente ed efficace, protezione civile rafforzata", "Neutralità climatica, efficienza energetica e penetrazione delle energie rinnovabili", "Rafforzamento della resilienza e della competitività dell'economia", "Verso un'era digitale" e "Mercato del lavoro, protezione sociale, istruzione e capitale umano" sono interconnessi e si rafforzano reciprocamente. Essi prevedono misure relative alla trasformazione digitale, che sono fattori chiave per la transizione verde e circolare dell'economia cipriota. Il piano contiene altresì riforme che rafforzano gli investimenti pianificati, ad esempio nel settore della gestione delle risorse idriche, e una riforma fiscale volta a incentivare la riduzione delle emissioni e gli investimenti verdi. L'asse strategico "Rafforzamento della resilienza e della competitività dell'economia" comporta investimenti pubblici per stimolare l'economia, sostenere la produttività e la crescita a lungo termine e creare occupazione, con il sostegno delle riforme destinate a migliorare il quadro istituzionale e quindi il contesto imprenditoriale. L'asse strategico "Mercato del lavoro, protezione sociale, istruzione e capitale umano" contribuisce a rendere possibile la transizione verde e quella digitale tramite il miglioramento del sistema di istruzione e di sviluppo delle competenze a tutti i livelli, che doterà la società cipriota delle competenze necessarie, e assicurerà che la transizione verde e quella digitale siano eque dando priorità alla creazione di posti di lavoro sostenibili, in particolare per i giovani, nonché agli investimenti nei servizi socio-assistenziali; l'asse strategico "Sistema sanitario resiliente ed efficace, protezione civile rafforzata", dal canto suo, si prefigge l'accesso universale a servizi sanitari di qualità ed efficaci, anche digitali. Per promuovere una più ampia coerenza tra strumenti, in particolare con i fondi della politica di coesione europea, è incoraggiata un'assegnazione territoriale equilibrata delle risorse.

Uguaglianza

- (49) Il piano contiene una serie di misure riguardanti trasversalmente diverse componenti e che contribuiranno ad affrontare le sfide nel settore della parità di genere e delle pari opportunità per tutti. Tra le misure particolarmente pertinenti figurano quelle volte a migliorare l'accesso a servizi di qualità di educazione e cura della prima infanzia e servizi di assistenza a lungo termine a prezzi accessibili, nonché la promozione di modalità di lavoro flessibili che agevolino l'attivazione del mercato del lavoro per le

persone, in particolare le donne, con responsabilità di cura, l'inclusione sociale e la riduzione degli svantaggi socioeconomici. Vengono affrontate anche le sfide relative all'imprenditorialità femminile o all'analfabetismo finanziario delle donne anziane. Il sostegno ai giovani che non hanno un lavoro né seguono un percorso scolastico o formativo andrà a beneficio dei giovani provenienti da contesti vulnerabili, compresi quelli migratori. In tutto il piano si tiene conto delle esigenze delle persone con disabilità e viene incluso un obiettivo quantitativo per il miglioramento delle prestazioni energetiche delle famiglie in cui vivono persone con disabilità.

Autovalutazione della sicurezza

- (50) Il piano comprende un'autovalutazione della sicurezza per gli investimenti nelle capacità e nella connettività digitali. Per quanto riguarda gli investimenti nella connettività, il piano individua le questioni di sicurezza pertinenti e i rischi associati e individua le misure di attenuazione da mettere in atto per ciascuno di essi sulla base dei criteri oggettivi comuni inclusi nel pacchetto di strumenti dell'UE per la cibersicurezza delle reti 5G.

Progetti transfrontalieri e plurinazionali

- (51) Nel suo piano Cipro ha inserito due progetti transfrontalieri riguardanti un interconnettore di elettricità e cavi sottomarini per la connettività dei dati. Entrambi i progetti presentano un elemento transfrontaliero con la Grecia. Il primo progetto, la costruzione dell'interconnettore EuroAsia, mira a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e prezzi più competitivi dell'energia elettrica all'ingrosso nonché a permettere un maggiore utilizzo dell'energia elettrica proveniente da fonti più pulite, in particolare da fonti rinnovabili, collegando la rete elettrica di Cipro al sistema continentale dell'Unione attraverso la rete greca a Creta. Questo si inserisce in un investimento più ampio per la costruzione di un interconnettore transfrontaliero della lunghezza complessiva di 1 208 km tra Creta, Cipro e Israele. Il secondo progetto, riguardante i cavi sottomarini, mira a creare una dorsale di connettività Internet resiliente ad alta capacità per Cipro attraverso un nuovo collegamento sottomarino per la connettività dei dati tra Cipro e la Grecia. Si prevede che lo sviluppo di un nuovo percorso primario separato tra Cipro e la Grecia possa sostenere la connettività a Cipro. Inoltre dovrebbe avere un impatto positivo sulla capacità disponibile e sulle offerte commerciali di connettività alla dorsale necessarie per fornire servizi ad altissima velocità agli utenti finali. Infine si prevede che offrirà prestazioni più elevate rispetto agli attuali cavi obsoleti.

Processo di consultazione

- (52) Secondo la sintesi del processo di consultazione figurante nel piano, tutti i portatori di interessi - parti sociali, organizzazioni della società civile, organizzazioni giovanili - sono stati consultati nella fase di preparazione del piano conformemente al quadro giuridico nazionale. Nell'ambito delle loro competenze, i vari ministeri, amministrazioni centrali e autorità locali sono stati coinvolti sin dall'inizio e in numerose fasi dell'elaborazione del piano. Il parlamento è stato regolarmente informato in merito al contenuto del piano. È stato inoltre consultato il Consiglio per l'economia e la competitività di Cipro, equivalente a un comitato nazionale per la produttività. In esito alla consultazione di tutti i portatori di interessi, parte delle riforme e degli investimenti inizialmente previsti è stata adattata o rimossa dal piano.

- (53) È previsto che anche per la fase di attuazione del piano si svolga un coordinamento con tutti i portatori di interessi, comprese le parti sociali e la società civile. Per garantire la titolarità da parte degli attori pertinenti, è fondamentale coinvolgere tutte le autorità locali e tutti i portatori di interessi, comprese le parti sociali, durante tutta l'attuazione degli investimenti e delle riforme previsti dal piano.

Valutazione positiva

- (54) A seguito della valutazione positiva del piano di Cipro effettuata dalla Commissione, giunta alla conclusione che il piano risponde in maniera soddisfacente ai criteri di valutazione di cui al regolamento, conformemente all'articolo 20, paragrafo 2, del regolamento, la presente decisione dovrebbe stabilire le riforme e i progetti di investimento necessari per l'attuazione del piano, i pertinenti traguardi, obiettivi e indicatori, nonché l'importo messo a disposizione dall'Unione per l'attuazione del piano sotto forma di sostegno finanziario non rimborsabile e sotto forma di prestito.

Contributo finanziario

- (55) Il costo totale stimato del piano di Cipro è pari a 1 206 400 000 EUR. Poiché il piano risponde in misura soddisfacente ai criteri di valutazione di cui al regolamento e, inoltre, poiché l'importo dei costi totali stimati del piano è superiore al contributo finanziario massimo disponibile per Cipro, il contributo finanziario assegnato al piano di Cipro dovrebbe essere pari all'importo totale del contributo finanziario a disposizione di Cipro.
- (56) Conformemente all'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento, il calcolo del contributo finanziario massimo per Cipro deve essere aggiornato entro il 30 giugno 2022. Pertanto, a norma dell'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento, per Cipro dovrebbe essere messo a disposizione ora un importo da impegnare giuridicamente entro il 31 dicembre 2022. Se necessario in seguito all'aggiornamento del contributo finanziario massimo, il Consiglio, su proposta della Commissione, dovrebbe modificare la presente decisione per includervi senza ritardo il contributo finanziario massimo aggiornato.
- (57) Inoltre, per sostenere ulteriori riforme e investimenti, Cipro ha chiesto un sostegno sotto forma di prestito. L'importo massimo del prestito richiesto da Cipro è inferiore al 6,8 % del suo reddito nazionale lordo per il 2019 a prezzi correnti. L'importo dei costi totali stimati del piano è superiore all'importo complessivo del contributo finanziario disponibile per Cipro e del sostegno richiesto sotto forma di prestito.
- (58) Il sostegno necessario deve essere finanziato mediante l'assunzione di prestiti da parte della Commissione a nome dell'Unione sulla base dell'articolo 5 della decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio⁹. Il sostegno dovrebbe essere erogato a rate successivamente al conseguimento soddisfacente, da parte di Cipro, dei pertinenti traguardi e obiettivi individuati in relazione all'attuazione del piano.
- (59) Cipro ha chiesto un prefinanziamento pari al 13 % del contributo finanziario e al 13 % del prestito. Tale importo dovrebbe essere messo a disposizione di Cipro subordinatamente all'entrata in vigore e in conformità dell'accordo di finanziamento di

⁹ Decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom (GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1).

cui all'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento e dell'accordo di prestito di cui all'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento.

- (60) La presente decisione dovrebbe lasciare impregiudicato l'esito delle procedure relative all'assegnazione di fondi dell'Unione nell'ambito di altri programmi dell'Unione diversi dal regolamento o l'esito delle procedure esperibili in relazione alle distorsioni del funzionamento del mercato interno, in particolare a norma degli articoli 107 e 108 del trattato. Essa non dispensa gli Stati membri dall'obbligo di comunicare alla Commissione i casi di potenziali aiuti di Stato a norma dell'articolo 108 del trattato,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza

È approvata la valutazione del piano per la ripresa e la resilienza di Cipro, sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241. Nell'allegato della presente decisione figurano le riforme e i progetti di investimento previsti dal piano per la ripresa e la resilienza, le modalità e il calendario per il monitoraggio e l'attuazione del piano, compresi i pertinenti traguardi e obiettivi e i traguardi e gli obiettivi supplementari connessi all'erogazione del prestito, gli indicatori rilevanti relativi al loro conseguimento e le modalità per dare alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti.

Articolo 2

Contributo finanziario

1. L'Unione mette a disposizione di Cipro un contributo finanziario sotto forma di sostegno non rimborsabile pari a 1 005 946 047 EUR¹⁰. È disponibile un importo di 818 213 837 EUR per essere impegnato giuridicamente entro il 31 dicembre 2022. A condizione che l'aggiornamento di cui all'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241 determini per Cipro un importo a quello pari o superiore, è disponibile un ulteriore importo di 187 732 210 EUR per essere impegnato giuridicamente dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023.
2. La Commissione mette a disposizione di Cipro il contributo finanziario dell'Unione in rate conformemente all'allegato. È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento un importo di 130 772 986 EUR, pari al 13 % del contributo finanziario. Il prefinanziamento e le rate possono essere versati dalla Commissione in una o più tranches. L'entità delle tranches è subordinata alla disponibilità dei finanziamenti.
3. Il prefinanziamento è messo a disposizione subordinatamente all'entrata in vigore e in conformità dell'accordo di finanziamento di cui all'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241. Esso è compensato mediante detrazione proporzionale dal pagamento delle rate.
4. La messa a disposizione delle rate in conformità dell'accordo di finanziamento è subordinata alla disponibilità di finanziamenti e a una decisione della Commissione,

¹⁰ Importo corrispondente alla dotazione finanziaria dopo detrazione della quota proporzionale di Cipro delle spese di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento, calcolata conformemente alla metodologia di cui all'articolo 11 del regolamento.

adottata a norma dell'articolo 24 del regolamento (UE) 2021/241, secondo la quale Cipro ha conseguito in modo soddisfacente i traguardi e gli obiettivi pertinenti individuati in relazione all'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Subordinatamente all'entrata in vigore degli impegni giuridici di cui al paragrafo 1, per essere ammissibili al pagamento, i traguardi e gli obiettivi devono essere conseguiti entro il 31 agosto 2026.

Articolo 3

Sostegno sotto forma di prestito

1. L'Unione mette a disposizione di Cipro un prestito pari a un massimo di 200 320 000 EUR.
2. La Commissione mette a disposizione di Cipro il sostegno sotto forma di prestito in rate conformemente all'allegato. È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento un importo di 26 041 600 EUR, pari al 13 % del prestito. Il prefinanziamento e le rate possono essere versati dalla Commissione in una o più tranche. L'entità delle tranche è subordinata alla disponibilità dei finanziamenti.
3. Il prefinanziamento è messo a disposizione subordinatamente all'entrata in vigore e in conformità dell'accordo di prestito di cui all'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241. Esso è compensato mediante detrazione proporzionale dal pagamento delle rate.
4. La messa a disposizione delle rate in conformità dell'accordo di prestito è subordinata alla disponibilità di finanziamenti e a una decisione della Commissione, adottata a norma dell'articolo 24 del regolamento (UE) 2021/241, secondo la quale Cipro ha conseguito in modo soddisfacente i traguardi e gli obiettivi supplementari connessi al prestito e individuati in relazione all'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Per essere ammissibili al pagamento, i traguardi e gli obiettivi supplementari connessi al prestito devono essere conseguiti entro il 31 agosto 2026.

Articolo 4

Destinatario

La Repubblica di Cipro è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente